

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 novembre 2017, n. 1866

**Contenziosi n. 1577/93/CA e n. 2469/03/CA. Eredi D'Ettorre Ines c/Regione Puglia. Accettazione proposta transattiva.**

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce quanto segue:

- Con deliberazione n. 9329 del 9.11.1988 la Giunta Regionale ammetteva a finanziamento gli interventi richiesti dalla sig.ra Ines D'Ettorre, nata a Pulsano (TA) il 7.02.1927, concernenti la realizzazione di opere agrituristiche ai sensi della L.R. 34/85, da eseguirsi su terreni ubicati in Pulsano (TA), per un importo complessivo pari a €. 202.155.640 (ora €. 104.404,67);
- Con i successivi Decreti Assessorili n. 72/Ass. del 20.02.1989 e n. 636/Ass. dell'8.11.1989 la Regione Puglia, previo accertamento in loco eseguito dai funzionari preposti, erogava a titolo di anticipazione e primo acconto la somma complessiva di €. 141.508.000 (ora € 73.082,78) e riservava la liquidazione del saldo alla completa realizzazione degli interventi suddetti, da eseguirsi entro tre anni dalla data di concessione, da attestare con la produzione del certificato di agibilità delle costruzioni;
- Non avendo la Sig.ra Ines D'Ettorre presentato la documentazione richiesta nei termini prescritti a causa del ritardo con cui il Comune di Taranto provvedeva a rilasciare la predetta certificazione, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 8026 del 30.12.1992 disponeva la revoca del contributo concesso e il recupero delle somme erogate;
- Il predetto provvedimento veniva impugnato dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, Sede di Bari. Nel corso di tale giudizio, iscritto al n. 1525/93 R.G., veniva emessa ordinanza n. 1089 del 27.10.1993 di rigetto della domanda di sospensiva del provvedimento gravato. Il contenzioso instauratosi si concludeva nel 2004 con il decreto decisorio di perenzione n. 2470/2004;
- In relazione alla precitata deliberazione n. 8026/1992, il Dirigente dell'Ufficio Regionale del Contenzioso emetteva in data 24.02.2003 ingiunzione prot. n. 580 con la quale intimava agli eredi della sig.ra D'Ettorre Ines, deceduta in Taranto il 1°.08.1999, il pagamento della somma complessiva di € 137.487,47 (già E. 266.212.832), comprensiva di sorte capitale nonché interessi legali;
- Avverso la precitata ingiunzione veniva proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR di Bari, iscritto al n. 704/2003 R.G.. Con ordinanza n. 452 dell'11.06.2003 l'Autorità Giudicante respingeva l'istanza di sospensiva;
- In data 23/01/2002, nelle more del giudizio pendente dinanzi al TAR, il Comune di Taranto - 8° Settore Governo del Patrimonio rilasciava il predetto certificato di agibilità dei locali e delle strutture ad uso agrituristico. In relazione a quanto innanzi, gli eredi della sig.ra Ines D'Ettorre in data 3.08.2004 chiedevano all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura l'accertamento della compatibilità e della conformità delle opere agrituristiche;
- Con provvedimento n. 8378 del 7 giugno 2005 l'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Taranto, eseguiti gli accertamenti, rilasciava l'attestazione di compatibilità delle opere realizzate con quelle ammesse a contributo, di conformità delle autorizzazioni e/o concessioni rilasciate, nonché di funzionalità all'uso agrituristico;
- Tenuto conto che il precitato giudizio pendente dinanzi al TAR di Bari avverso l'ingiunzione di pagamento (R.G.N. n. 704/2003) veniva dichiarato perento con decreto n. 3002 del 30.06.2010, l'Amministrazione Regionale con atto del 13.08.2013 rinnovava l'intimazione di pagamento;
- Con nota del 18.12.2013 i sigg. Vittorio Fernando D'Ettorre, nato a Pulsano il 12.04.1935, Francesco D'Ettorre, nato a Pulsano il 21.04.1929, e Anna Maria D'Ettorre, nata a Pulsano il 9.09.1939, nella qualità di eredi della sig.ra Ines D'Ettorre — non ravvisando una responsabilità ascrivibile alla condotta posta in essere dai beneficiari del finanziamento considerato che la revoca era stata determinata dal ritardo del Comune di Taranto nel rilascio del certificato di agibilità e tenuto conto che i lavori realizzati erano risultati compatibili

con quelli ammessi a contributo — proponevano all'Amministrazione regionale di definire transattivamente la vicenda offrendo la somma omnicomprensiva di € 73.082,79, corrispondente alla sola quota capitale con l'abbattimento degli interessi legali, da corrispondere in un'unica soluzione al momento dell'accettazione della proposta;

- Con nota prot. n. 2682 del 29/01/2014 il Servizio Contenzioso Amministrativo - Ufficio Coordinamento Puglia Meridionale - Taranto ha comunicato il proprio parere favorevole alla transazione così formulata attese le motivazioni addotte, nonché la storicità e l'alea del medesimo recupero;
- Con nota prot. AOO\_030 n. 16811 del 27/02/2014 il Servizio Agricoltura ha comunicato che non sussistono motivi ostativi alla transazione proposta in relazione alle motivazioni presentate a sostegno della richiesta e al parere favorevole espresso dal Servizio Contenzioso;
- Con nota prot. AOO\_024 n. 5305 del 08/04/2014 l'Avvocatura Regionale ha comunicato che non esistono evidenti motivi ostativi alla definizione della transazione così come formulata;
- Con nota prot. AOO\_155/17/10/2017 n. 7473 la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari ha chiesto all'Avvocatura della Regione Puglia la permanenza dei presupposti per procedere al perfezionamento della transazione alle medesime condizioni di cui innanzi. Tale nota è stata inviata, altresì, alla Sezione Contenzioso Amministrativo, Servizio Contenzioso Puglia Meridionale - Taranto;
- Con nota, trasmessa a mezzo pec il 17/10/2017 ed acquisita agli atti al prot. AOO\_155/17/10/2017 n. 7476, l'Avvocatura della Regione Puglia ha confermato quanto comunicato con nota prot. AOO\_024 n. 5305 del 8/04/2014;
- Con nota, trasmessa a mezzo pec il 18/10/2017 ed acquisita agli atti al prot. AOO\_155/18/10/2017 n. 7513, la Sezione Contenzioso Amministrativo, Servizio Contenzioso Puglia Meridionale - Taranto si è riportata integralmente a quanto rappresentato nell'intercorsa corrispondenza;
- Considerato che sia l'Avvocatura della Regione Puglia che la Sezione Contenzioso Amministrativo, Servizio Coordinamento Puglia Meridionale - Taranto hanno ritenuto congrua la proposta formulata dagli eredi della sig.ra Ines D'Ettore, si ritiene conveniente per l'Amministrazione regionale giungere ad un accordo transattivo.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone di approvare lo schema di transazione allegato alla presente, parte integrante del presente atto

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N° 28/01 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore e proponente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrata, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 44 c. 4 lett. c) della L.R. 7/2004.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca e Foreste;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario responsabile, confermate dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari e dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

- di prendere atto e di far proprio quanto riportato in narrativa;
- di accettare, per le premesse esposte in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, la proposta transattiva formulata dai sigg. Vittorio Fernando D'Ettorre, Francesco D'Ettorre e Anna Maria D'Ettorre, nella qualità di eredi della sig.ra Ines D'Ettorre, consistente nella corresponsione alla Regione, in un'unica soluzione, della somma omnicomprensiva di € 73.082,79;
- di approvare lo schema di transazione allegato alla presente, parte integrante del presente atto, al fine di addivenire ad una soluzione bonaria della controversia;
- di stabilire che a seguito del pagamento integrale della somma di € 73.082,79 la Regione Puglia rinuncerà al prosieguo dell'azione intrapresa e ad ogni ulteriore pretesa creditoria;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari e il legale difensore dell'Amministrazione a sottoscrivere l'atto di transazione ed all'espletamento di tutte le attività dalla stessa conseguenti;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

SCHEMA DI TRANSAZIONE

DA N. 5

FOGLI

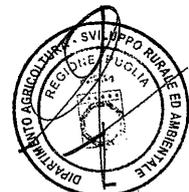
*Il Dirigente di Sezione*

Con la presente scrittura privata da valere a tutti gli effetti di legge tra:

- la **REGIONE PUGLIA** (di seguito, per brevità, anche definita "la Creditrice", C.F. 80017210727), in persona del Presidente pro tempore e, per esso, del dott. \_\_\_\_\_ (nato a .....), il..... C.F....., domiciliato per la carica presso il proprio ufficio in Bari, alla via Lungomare Nazario Sauro n. 45/47, Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, autorizzato a sottoscrivere il presente atto in virtù della Deliberazione della Giunta Regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- gli **EREDI DELLA SIG.RA D'ETTORRE INES**, di seguito, per brevità, definiti "il Debitore", così come meglio specificati:
  - o Sig. D'Ettore Vittorio Fernando (C.F. \_\_\_\_\_) nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_,
  - o Sig. D'Ettore Francesco (C.F. \_\_\_\_\_) nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_,
  - o Sig.ra D'Ettore Anna Maria (C.F. \_\_\_\_\_) nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_.

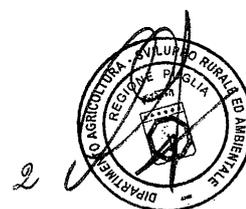
**PREMESSO CHE**

- Con deliberazione n. 9329 del 9.11.1988 la Giunta Regionale ammetteva a finanziamento gli interventi richiesti dalla sig.ra Ines D'Ettore, nata a Pulsano (TA) il 7.02.1927, concernenti la realizzazione di opere agrituristiche ai sensi della L.R. 34/85, da eseguirsi su terreni ubicati in Pulsano (TA), per un importo complessivo pari a €. 202.155.640 (ora € 104.404,67);
- Con i successivi Decreti Assessorili n. 72/Ass. del 20.02.1989 e n. 636/Ass. dell'8.11.1989 la Regione Puglia, previo accertamento in loco eseguito dai funzionari preposti, erogava a titolo di anticipazione e primo acconto la somma complessiva di €. 141.508.000 (ora € 73.082,78) e riservava la liquidazione del saldo alla completa realizzazione degli interventi suddetti, da eseguirsi entro tre anni dalla data di

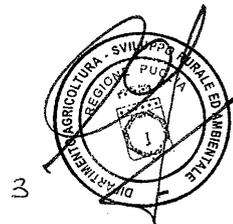


concessione, da attestare con la produzione del certificato di agibilità delle costruzioni;

- Non avendo la Sig.ra Ines D'Ettore presentato la documentazione richiesta nei termini prescritti a causa del ritardo con cui il Comune di Taranto provvedeva a rilasciare la predetta certificazione, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 8026 del 30.12.1992 ha disposto la revoca del contributo concesso e il recupero delle somme erogate;
- Il predetto provvedimento veniva impugnato dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, Sede di Bari. Nel corso di tale giudizio, iscritto al n. 1525/93 R.G., è stata emessa ordinanza n. 1089 del 27.10.1993 di rigetto della domanda di sospensiva del provvedimento gravato. Il contenzioso instauratosi si è concluso nel 2004 con il decreto decisorio di perenzione n. 2470/2004;
- In relazione alla precitata deliberazione n. 8026/1992 il Dirigente dell'Ufficio Regionale del Contenzioso ha emesso il 24.02.2003 ingiunzione prot. n. 580 con la quale ha intimato agli eredi della sig.ra D'Ettore Ines, deceduta in Taranto il 1°.08.1999, il pagamento della somma complessiva di € 137.487,47 (già €. 266.212.832), comprensiva di sorte capitale nonché interessi legali;
- Avverso la precitata ingiunzione veniva proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR di Bari, iscritto al n. 704/2003 R.G.. Nel corso di tale giudizio l'Autorità Giudicante con ordinanza n. 452 dell'11.06.2003 ha respinto l'istanza di sospensiva;
- In data 23/01/2002, nelle more del giudizio pendente dinanzi al TAR, il Comune di Taranto – 8° Settore Governo del Patrimonio rilasciava il predetto certificato di agibilità dei locali e delle strutture ad uso agrituristico. In relazione a quanto innanzi, gli eredi della sig.ra Ines D'Ettore in data 3.08.2004 chiedevano all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura l'accertamento della compatibilità e della conformità delle opere agrituristiche;
- Con provvedimento n. 8378 del 7 giugno 2005 l'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Taranto, eseguiti gli accertamenti, rilasciava l'attestazione di compatibilità delle opere realizzate con quelle ammesse a contributo, di conformità delle autorizzazioni e/o concessioni rilasciate, nonché di funzionalità all'uso agrituristico;
- Il precitato giudizio pendente dinanzi al TAR di Bari avverso l'ingiunzione di pagamento (R.G.N. n. 704/2003) veniva dichiarato perento con decreto n. 3002 del 30.06.2010, l'Amministrazione Regionale con atto del 13.08.2013 rinnovava l'intimazione di pagamento;



- Con nota del 18.12.2013 i sigg. Vittorio Fernando D'Ettoire, Francesco D'Ettoire e Anna Maria D'Ettoire, nella qualità di eredi della sig.ra Ines D'Ettoire - non ravvisando una responsabilità ascrivibile alla condotta posta in essere dai beneficiari del finanziamento considerato che la revoca era stata determinata dal ritardo del Comune di Taranto nel rilascio del certificato di agibilità e tenuto conto che i lavori realizzati sono risultati compatibili con quelli ammessi a contributo - proponevano di definire transattivamente la vicenda offrendo all'Amministrazione regionale la somma omnicomprensiva di € 73.082,79 corrispondente alla sola quota capitale con l'abbattimento degli interessi legali, da corrispondere in un'unica soluzione al momento dell'accettazione della proposta;
- Con nota prot. n. 2682 del 29/01/2014 il Servizio Contenzioso Amministrativo - Ufficio Coordinamento Puglia Meridionale - Taranto ha comunicato il proprio parere favorevole alla transazione così formulata in considerazione delle motivazioni addotte, della storicità e dell'alea del medesimo recupero;
- Con nota prot. AOO\_030 n. 16811 del 27/02/2014 il Servizio Agricoltura ha comunicato che non sussistono motivi ostativi alla transazione proposta in relazione alle motivazioni presentate a sostegno della richiesta e al parere favorevole espresso dal Servizio Contenzioso;
- Con nota prot. AOO\_024 n. 5305 del 08/04/2014 l'Avvocatura Regionale ha comunicato che non esistono evidenti motivi ostativi alla definizione della transazione così come formulata;
- Con nota prot. AOO\_155/17/10/2017 n. 7473 la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari ha chiesto all'Avvocatura della Regione Puglia la permanenza dei presupposti per procedere al perfezionamento della transazione alle medesime condizioni di cui innanzi. Tale nota è stata inviata, altresì, alla Sezione Contenzioso Amministrativo - Servizio Contenzioso Puglia Meridionale - Taranto;
- Con nota, trasmessa a mezzo pec il 17/10/2017 ed acquisita agli atti al prot. AOO\_155/17/10/2017 n. 7476, l'Avvocatura della Regione Puglia ha confermato quanto comunicato con nota prot. AOO\_024 n. 5305 del dì 8/04/2014;
- Con nota, trasmessa a mezzo pec il 18/10/2017 ed acquisita agli atti al prot. AOO\_155/18/10/2017 n. 7513, la Sezione Contenzioso Amministrativo si è riportata integralmente a quanto rappresentato nell'intercorsa corrispondenza;

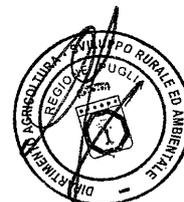


- La Regione Puglia, con D.G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, tenuto conto dei pareri innanzi enunciati, ha deliberato di accettare la proposta transattiva e approvato il relativo schema.

\*\*\*\*\*

Tutto quanto innanzi premesso, tra le parti si conviene e si stipula quanto segue.

1. La premessa costituisce parte integrante della transazione, come pure la deliberazione della Giunta Regionale Puglia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.
2. I sigg. Vittorio Fernando D’Ettorre, Francesco D’Ettorre e Anna Maria D’Ettorre, nella qualità di eredi della sig.ra Ines D’Ettorre, con il presente atto - a fronte dell’impegno da parte della Regione Puglia a non intraprendere nuove azioni esecutive, a rinunciare al prosieguo dell’azione di recupero e, fermo quanto previsto ai successivi articoli 3, 4, 5 e 6 - si riconoscono espressamente debitori della stessa Regione Puglia della complessiva somma di € 73.082,79 (settantremilazeroottantadue/79), pari alla sorte capitale del credito regionale.
3. La Regione Puglia, sotto la condizione risolutiva dell’integrale e tempestivo adempimento da parte del debitore del pagamento della suddetta somma di € 73.082,79 (settantremilazeroottantadue/79), con le modalità ed entro i termini essenziali di cui al successivo art. 4 (direttamente o per il tramite di proprio delegato al pagamento, con esonero espresso di ogni responsabilità per la Regione Puglia), dichiara di rinunciare agli ulteriori interessi legali maturati e maturandi sulla somma di € 73.082,79 (settantremilazeroottantadue/79) sino all’effettivo pagamento della somma di cui innanzi.
4. La suddetta somma di € 73.082,79 (settantremilazeroottantadue/79) viene assunta e verrà pagata dai sigg. Vittorio Fernando D’Ettorre, Francesco D’Ettorre e Anna Maria D’Ettorre, nella qualità di eredi della sig.ra Ines D’Ettorre, a mezzo bonifico bancario da effettuare presso Banco di Napoli – Conto Tesoreria Unica Regione Puglia Codice IBAN \_\_\_\_\_ entro il \_\_\_\_\_, riportando obbligatoriamente la seguente causale del versamento “*Transazione D.G.R. n. \_\_\_\_\_*”. **I termini innanzi indicati sono essenziali ed inderogabili** e vengono espressamente indicati nell’interesse della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 1457 cod. civ.. Copia della ricevuta dell’avvenuto bonifico dovrà essere inviata alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - p.e.c.: [sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it).
5. Le parti, vista la condizione risolutiva indicata all’art. 3, espressamente convengono che qualora gli eredi della Sig.ra D’Ettorre Ines non eseguano entro



e non oltre il termine indicato al precedente art. 4 il pagamento della somma cui sono tenuti, gli stessi decadranno immediatamente dalla concessa transazione del debito e la presente scrittura s'intenderà risolta di pieno diritto per fatto, colpa e inadempimento del Debitore, da farsi valere dalla Regione Puglia a mezzo di semplice raccomandata a.r. da parte del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia, con conseguente facoltà e pieno diritto della stessa Regione Puglia di agire esecutivamente nei confronti dei medesimi eredi della Sig.ra D'Ettore Ines, ad insindacabile giudizio della Creditrice – per esigere coattivamente ed immediatamente il pagamento dell'intero credito gravato da interessi legali, come da ingiunzione. La pratica verrà, pertanto, affidata al Servizio Contenzioso Amministrativo territorialmente competente per il recupero dell'intera somma, in un'unica soluzione, con l'aggravio delle spese di procedura a carico del Debitore inadempiente.

Nella ipotesi di risoluzione espressa della presente scrittura per l'inadempimento del Debitore, quest'ultimo riconosce il diritto della Regione Puglia ad ottenere il pagamento integrale di ogni suo credito, per i titoli e le causali indicate in premessa, ivi compresi gli interessi legali maturati e maturandi sulla sorte capitale, sino all'effettivo soddisfo.

6. Nell'ipotesi di regolare esecuzione da parte del Debitore del pagamento indicato all'art. 4 entro i termini essenziali ivi pattuiti, ogni ragione di credito vantata della Regione Puglia nei confronti degli eredi della Sig.ra D'Ettore Ines, per i titoli e le ragioni indicate in premessa, si intenderà integralmente e definitivamente estinta e la stessa Regione Puglia, ora per allora, dichiara che non avrà null'altro a pretendere dal debitore con la sottoscrizione della presente scrittura privata, con rinuncia al prosieguo dell'azione esecutiva intrapresa.
7. Le parti dichiarano di non avere null'altro a pretendere l'una dall'altra, oltre quanto disciplinato nella presente transazione.

Bari, li \_\_\_\_\_

Letto, confermato e sottoscritto.

Sig. D'Ettore Vittorio Fernando \_\_\_\_\_

Sig. D'Ettore Francesco \_\_\_\_\_

Sig. D'Ettore Anna Maria \_\_\_\_\_

Regione Puglia, in persona del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari \_\_\_\_\_

